

JIMÉNEZ GALERA sac. Andrea, servo di Dio, martire

nato a Rambla (Almeria-Spagna) il 25 genn. 1904; sac. nel 1926; noviz. nel 1936; + nel 1936.

Malgrado l'opposizione del padre, entrò nel seminario di Almeria. Ottenuta la licenza di teologia all'Università di Comillas, fu ordinato sacerdote. Nominato prima vicecurato a Sagrario, fu poi professore di teologia nel seminario di Almeria. La sua preoccupazione più grande era la santificazione della sua anima. Una generosa carità si nascondeva sotto la modestia del silenzio: pagava la pensione degli studenti poveri. Fu sempre pronto ad assistere i moribondi. Nel 1934 fece conoscenza col salesiano don M. Olaechea, allora ispettore e poi arcivescovo di Valencia. Questo incontro decise la sua entrata nel noviziato salesiano a Mohernando nel giugno 1936. Il 25 luglio successivo fu arrestato col direttore don Michele Lasaga e tutti i confratelli. Fu fucilato perché si era rifiutato di calpestare il crocifisso. Il processo diocesano di beatificazione fu introdotto il 9 ottobre 1936.